

COMUNICATO STAMPA

**INCONTRO CON ENRICO INTRA
E JOYCE ELAINE YUILLE**

MUSEO DEL NOVECENTO
PIAZZA DUOMO 8, MILANO

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2018

ore 17.00

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti



Il Museo del Novecento, l'Associazione culturale Musica Oggi e l'Associazione Secondo Maggio sono lieti di invitarvi all'incontro con Enrico Intra e Joyce Elaine Yuille. Interverranno il produttore discografico Massimo Monti e il presidente dell'Associazione Secondo Maggio, Gianni Bombaci.

Enrico Intra ha appena pubblicato il suo ultimo libro *Il suono in famiglia* (Map edizioni): una raccolta di temi musicali per duo rivolto alle famiglie.

Il musicista immagina duetti tra nonno nipote, mamma e figlio coinvolgendo così tutti i componenti di una famiglia unita anche musicalmente, armoniosa che, soprattutto, suona per passione tra le quattro mura. Verrà poi presentato il cd di canti gregoriani/spirituals uscito recentemente a cura della etichetta discografica Alfa Music. L'incontro di questa sera vedrà anche la presenza di una straordinaria cantante Joyce Elaine Yuille (una dei componenti dell'ensemble riunito dal maestro per la registrazione del disco). In duo, interpreteranno alcuni brani cantati e tradotti dalla stessa Joyce dal latino in lingua inglese per una speciale e originale versione - come del resto sono stati interpretati gli stessi spirituals inseriti nel cd.

Alla fine dell'incontro, il produttore discografico Massimo Monti e il presidente dell'associazione Secondo Maggio, Gianni Bombaci, metteranno a disposizione oltre al cd dei Gregoriani un altro prezioso album. Il disco contiene una serie di brani/jazz presentati durante la rassegna "atelier musicale" giunta al suo venticinquesimo anno. La scelta degli artisti esecutori è stata fatta pescando tra un centinaio di esecuzione fatte appunto, nell'arco di questo periodo di attività. Qualche in nome in ordine rigorosamente alfabetico: Bollani, Cerri, Fresu, Pieranunzi, Rava, trovesi e lo stesso Intra.

Main Sponsor

Enrico Intra

Pianista, compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra tra i più importanti nella storia del jazz europeo, ma anche organizzatore e ideatore di eventi e situazioni che hanno inciso nel tessuto socioculturale italiano (come il lancio del cabaret con la fondazione dell'Intra's Derby Club), Enrico Intra ha attraversato da protagonista oltre mezzo secolo di vita musicale. Affermatosi giovanissimo negli anni '50, ottenendo in pochi anni una serie di significativi riconoscimenti internazionali, ha sviluppato una poetica tesa all'incontro tra il linguaggio più squisitamente jazzistico e la musica europea contemporanea di matrice colta, e per questo è stato tra i primi musicisti italiani ad elaborare un concetto "europeo" di jazz. Nella sua musica unisce un profondo legame con la tradizione, pervaso da un autentico legame con il blues, all'adesione alle tendenze più radicali della scena musicale. Le sue composizioni si configurano come vere e proprie sfide a schemi formali ed espressivi consolidati e spaziano dal blues alla musica sacra (la Messa d'Oggi e la riletura elettronica e strumentale dei cicli del gregoriano ne sono un notevole esempio). Tra i suoi capolavori realizzati a cavallo tra gli anni '60 e '70 si segnalano *Archetipo*, *To The Victims Of The Vietnam*, *Nuova Civiltà*: di quest'ultima esiste una memorabile versione discografica a cui ha partecipato Gerry Mulligan ed è considerata dalla critica internazionale una delle più importanti opere non da leader del celebre sassofonista e compositore americano). Dalla seconda metà degli anni '80 sviluppa in forme sempre nuove il progetto Sound Movie, basato sull'improvvisazione totale realizzata in contrappunto alla proiezione di famosi film del cinema muto di matrice espressionista (con compagni di avventura del calibro di Markus Stockhausen, Roberto Fabbriciani, Mauro Negri, Franco D'Andrea, Marco Vaggi, tra gli altri), e contemporaneamente elabora una personale e originalissima ricerca sui suoni elettronici che fa di lui uno dei tastieristi di punta a livello internazionale. La sua attività musicale lo ha visto anche arrangiatore di successo e direttore d'orchestra in famosi programmi televisivi, ed è celebre il sodalizio musicale che lo lega a Franco Cerri, con cui condivide da un quarto di secolo la leadership di un quartetto trasformatosi nel tempo in un vero e proprio "doppio trio". Con Cerri è uno dei fondatori dell'Associazione Culturale Musica Oggi (Ambrogino d'Oro del Comune di Milano nel 2003), di cui il terzo esponente è il musicologo Maurizio Franco, con cui Intra ha stabilito (fatto rarissimo in campo musicale) un forte connubio culturale. Dal 1987, Musica Oggi è responsabile dei Civici Corsi di Jazz di Milano, parte integrante della Civica Scuola di Musica C. Abbado pareggiata con i Conservatori, una delle principali realtà didattiche europee di cui Intra è direttore e in seno ai quali ha formato La Civica Jazz Band, che dirige con entusiasmo e ha fatto diventare una delle orchestre di rilievo della scena italiana, protagonista di un'importante stagione al Piccolo Teatro di Milano. Dall'inizio degli anni 2000 fa parte, con il pianista classico Carlo Balzaretto e Maurizio Franco, del progetto *Piani diversi - Conversazioni in musica tra piano jazz e piano classico*, mentre da decenni, la sua attività si estende anche nell'ambito dell'organizzazione di festival e rassegne concertistiche di forte valenza culturale. La sua ricca produzione discografica, cominciata negli anni cinquanta, dal nuovo millennio ha prodotto album di grande originalità quali *Le case di Berio*, *Liebman Meets Intra*, che nel 2008 ha vinto il referendum della critica della rivista Musica&Dischi, al quale sono seguiti gli album *Canzoni*, *Preludi*, *Notturmi* con Giovanni Tommaso e Roberto Gatto, *Piani diversi*, prima opera in piano solo della sua carriera, ispirata dalle composizioni di Bartok, *Three Generations* con Mattia Cigalini e Paolino Dalla Porta e *Gregoriani & Spirituals* con la voce di Joyce Yuille, l'arpa di Marcella Carboni e la ritmica di Matteo Borotne e Stefano Tamborrino. Ha realizzato l'album in duo con Enrico Pieranuzi *Bluestop* (Alfamusic) e ha pubblicato i

libri-metodi: *Improvvisazione altra?* (Rugginenti editore), *Audiotattile* (Sinfonica Jazz) e *Il do imperatore* (Sinfonica Jazz). Nel 2008 è uscito il libro *Enrico Intra - Intramood* (ed. Sinfonica Jazz) curato da Maurizio Franco.

Joyce Elaine Yuille

Joyce proviene da una famiglia di musicisti ed cresce tra il jazz della "Grande Mela" e l'ambiente delle chiese gospel. A 15 anni entra in una delle più prestigiose scuole di New York, Fiorello Laguardia High School Of The Music & Performing Arts divenuta poi famosa nel mondo con il film "Saranno Famosi" ed è lì che inizia i suoi veri studi musicali. All'età di 18 durante il suo ultimo anno di liceo, viene in contatto con un pianista e comincia a cantare con il suo trio in vari locali di New York. Qui matura una grande esperienza nel comunicare con il pubblico a livello professionale.

Nel corso della sua carriera Joyce ha l'opportunità di lavorare con artisti nazionali ed internazionali come Randy Crawford, Ron, Laura Pausini, Elio e Le Storie Tese, Ronan Keating, Toto Cotugno e, come corista, con Renato Zero, Umberto Tozzi, Antonella Ruggeri, Enrico Ruggeri e I Pooh e i Sister Sledge e Dee Dee Bridgewater. Partecipa come corista e solista alla tournée di Paolo Conte, "Razmatraz" nel 2002. Nell'estate 2004 inizia la sua collaborazione come corista nelle tournée di Gloria Gaynor e si esibisce come corista di Donna Summer per il 20° anniversario di Dolce & Gabbana autunno 2005.

Continua ad affermarsi nell'ambiente della musica jazz e blues lavorando con i migliori musicisti di fama nazionale, partecipando a festival prestigiosi come l'Umbria Jazz Festival, Treviso Blues Festival, Donne In Jazz, New Jazz Festival On The Beach (Mondello), Festival Di Torrechiarri, Alma Jazz Festival, Ferrara in Jazz. Recentemente si è esibita al Blue Note, a Milano, ottenendo il sold out e per non perdere le sue radici gospel ha anche formato il gruppo *Gospel TimeS*.

